

Spianatoia

pianura bresciana



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/v2010-00288/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/v2010-00288/>

CODICI

Unità operativa: v2010

Numero scheda: 288

Codice scheda: v2010-00288

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02030840

Ente schedatore: R03/ Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: spianatoia

Definizione della categoria generale: economia e ritualità domestiche

Definizione della categoria specifica: cucina

Tipologia specifica: preparazione della pasta

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: as dè fa la foiàdà

Fonte dell'altra definizione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27255

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017099

Comune: Mairano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: cascina (ex)

Qualificazione: comunale

Denominazione: Cascina della Corte Calini

Indirizzo: Via Matteotti, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Collocazione originaria: SC

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di esposizione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Mairano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Qualificazione: privata

DATA

Data uscita: 2009

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2010

Numero: 02-0108

Transcodifica del numero di inventario: 020108

COLLEZIONI

Denominazione: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Nome del collezionista: Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Data ingresso del bene nella collezione: 1980 ca.

Numero inventario bene nella collezione: 02-0108

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AUTORE

Riferimento all'intervento: uomo

Mestiere o professione: falegname

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: pianura bresciana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Modalità di fabbricazione/esecuzione

L'oggetto è stato ricavato entro due assi tagliate a misura e unite inchiodando sul retro due assicelle trasversali.

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XX prima metà

Motivazione della datazione: esame sulla materia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: legno

Tecnica: taglio/ inchiodatura

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Larghezza: 50

Lunghezza: 121.2

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Recipiente di forma sferoidale, con collo lungo e cilindrico nella cui bocca è inserito un tappo di sughero. Il corpo e la base sono rivestiti di foglie di carice essiccate. Al rivestimento sono assicurate due cordicelle per la presa in foglie di carice ritorte.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: descrittiva

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: a impressione

Tipo di caratteri: lettere capitali/ numeri arabi

Posizione: sul vetro

Trascrizione: VINO D'ITALIA/ 3 S 200

Notizie storico-critiche

G.B. Muzzi (2001, p. 30) riferisce che ogni famiglia contadina della pianura bresciana possedeva una tavola ben levigata di legno dolce, generalmente pioppo. La preparazione della pasta consisteva in un impasto di due o tre palette (sèssole) di farina bianca, due uova fresche e un po' d'acqua, lasciato riposare prima della spianatura col matterello. Le massaie più abili, dopo aver ridotto la pasta a un sottile velo, la avvolgevano velocemente attorno al matterello e la facevano schioccare come una frusta. La sfoglia veniva poi tagliata in diverse fogge: in sottili fettucce per ottenere le tagliatelle (foiàde) o in riquadri riempiti di ripieno (ampiòm) per fare agnolotti e tortelli. Alcune famiglie possedevano anche una macchinetta che, per mezzo di trafile attraverso cui veniva fatta passare la pasta, permetteva di fare paste particolari come gli spaghetti (bìgoi) e i maccheroni.

Fonte di documentazione: 3

USO

Funzione: ripiano per la preparazione della pasta (foiàdà)

Modalità d'uso

L'oggetto veniva posto sulla tavola della cucina. Sul ripiano veniva appoggiato l'impasto di farina bianca, uova e acqua, che veniva spianato con il matterello (canèlà) e quindi tagliato in diverse fogge.

Occasione: tutto l'anno

Collocazione nell'ambiente: in cucina

Cronologia d'uso: sec. XX prima metà-terzo quarto

UTENTE

Mestiere o professione: contadine/ casalinghe

Categorie sociali di utenza: donne

Area geografico-culturale: pianura bresciana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Mairano

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: integro funzionante. Segni di usura, lunga fenditura

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: Migliorati, Luigi

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_v2010-00288_IMG-0000071482

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Capra, Michela

Data: 2010/00/00

Collocazione: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Codice identificativo: 020108

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: E:\020108.JPG

Nome del file originale: 020108.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Muzzi G.B.

Titolo libro o rivista: La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni dei contadini della pianura bresciana

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2001

V., pp., nn.: p. 30

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Simoni C.

Titolo libro o rivista: Vicino alle cose. Volti, racconti, esperienze dai musei della cultura materiale nel Bresciano

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2007

V., pp., nn.: p. 51

Citazione completa

Ogni pezzo che c'è in questo museo ha una propria storia, racconta la vita: se noi prendiamo un martello, che può essere banale un martello, però sappiamo da quel martello chi lo possedeva, cosa faceva; se prendiamo una macchina da cucire, sappiamo e riusciamo a capire come le signore passavano le giornate e così via. Noi abbiamo più di 3.000 pezzi raccolti e ogni pezzo ha la sua storia. (MAIRANO, L. Migliorati)

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI [1 / 2]

Nome dell'informatore: Migliorati, Luigi

Data di nascita: 1943/07/25

Scolarità: diploma superiore

Mestiere o professione: funzionario dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lombardia

Varie
residente ai Mairano/ animatore del Museo e membro dell'Associazione Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI [2 / 2]

Nome dell'informatore: Tambalotti, Adriano

Data di nascita: 1949/07/06

Scolarità: licenza elementare

Mestiere o professione: operaio edile

Varie
residente ai Mairano/ animatore del Museo e membro dell'Associazione Amici del Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Museo della Civiltà Contadina "Dino Gregorio"

Nome: Capra, Michela

Referente scientifico: Capra, Michela

Funzionario responsabile: Quadrini, Gianmarco